



COMUNE DI ISEO

PROVINCIA DI Brescia

REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE ESERCIZIO 2016

Approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 188 in data 09/10/2017

Il Comune di Iseo si è dotato di un apposito regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni, in attuazione del DL 174/2012 convertito in Legge 213/2012.

Il regolamento disciplina il controllo di regolarità amministrativa e contabile, preventivo e successivo, il controllo sull'andamento della gestione, il controllo sugli equilibri finanziari.

Il controllo di gestione è la procedura diretta a monitorare la gestione operativa dell'ente, verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e la qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

Il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale dell'Ente.

Il Segretario Comunale sovrintende le attività relative al controllo di gestione, egli ne è responsabile, insieme al Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, che redige il referto, sottoscritto da entrambi.

1) IL BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio di previsione è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 20 in data 04/04/2016. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

- delibera di Consiglio Comunale n.26, in data 03/05/2016, esecutiva, ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2016/2018 (art.175, comma 2, del D.Lgs 267/2000);
 - delibera di Giunta Comunale n. 74, in data 03/05/2016, esecutiva, ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2016/2018 variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate (art.175, comma 5-bis, lett B), D.Lgs 267/2000);
 - delibera di Giunta Comunale n.76, in data 16/05/2016, esecutiva, ad oggetto "Bilancio di Previsione finanziario 2016/2018 Variazione di cassa (art.175, comma 5-bis, lett D), D.Lgs 267/2000);
 - delibera di Giunta Comunale n.85, in data 23/05/2016, esecutiva, ad oggetto "Variazione Piano Esecutivo di Gestione 2016/2018 ai sensi dell'art. 175, comma 5 bis, D.Lgs 267/2000);
 - delibera di Consiglio Comunale n.32, in data 17/06/2016, esecutiva, ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2016/2018 (art.175, comma 2, del D.Lgs 267/2000);
 - delibera di Consiglio Comunale n.35, in data 18/07/2016, esecutiva, ad oggetto "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2016 ai sensi degli artt.175, comma 8 e art. 193 D.Lgs 267/2000);
 - delibera di Giunta Comunale n.127, in data 22/08/2016, esecutiva, ad oggetto "Variazione al Bilancio 2016/2018 ai sensi dell'art.175, comma 5-bis D.Lgs 267/2000";
 - delibera di Giunta Comunale n.136, in data 19/09/2016, esecutiva, ad oggetto "Variazione al Bilancio 2016/2018 ai sensi dell'art.175, comma 5-bis D.Lgs 267/2000";
 - delibera di Consiglio Comunale n.42, in data 10/10/2016, esecutiva, ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2016/2018 (art.175, comma 2, del D.Lgs 267/2000);
 - delibera di Giunta Comunale n.146, in data 14/10/2016, esecutiva, ad oggetto "Prelievo dal Fondo di Riserva";
 - delibera di Giunta Comunale n. 158, in data 02/11/2016, esecutiva, ad oggetto "Variazione al Bilancio 2016/2018 ai sensi dell'art.175, comma 5-bis, D.Lgs n.267/2000";
 - delibera di Consiglio Comunale n.56, in data 28/11/2016, esecutiva, ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2016/2018 (art.175, comma 2, del D.Lgs 267/2000);
 - delibera di Giunta Comunale n.189, in data 19/12/2016, esecutiva, ad oggetto "Prelievo dal Fondo di Riserva";
- La Giunta Comunale ha inoltre approvato il *Piano esecutivo di gestione* con la deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 03/05/2016, (P.E.G.) finanziario per l'esercizio 2016-2018 e con la deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 30/05/2016, (P.E.G.) – Piano degli obiettivi e delle performance e successive variazioni;

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento		
	Organo	Numero	Data
Aliquote IMU	CONSIGLIO COMUNALE	16	04/04/2016
Aliquote TASI	CONSIGLIO COMUNALE	14	04/04/2016
Tariffe Imposta Pubblicità	GIUNTA COMUNALE	29	29/02/2016
Tariffe TARI	CONSIGLIO COMUNALE	13	04/04/2016
Addizionale IRPEF	CONSIGLIO COMUNALE	15	04/04/2016
Servizi a domanda individuale	GIUNTA COMUNALE	35	29/02/2016

2) CONFRONTO TRA PREVISIONI INIZIALI, DEFINITIVE E RENDICONTO

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo 1	Entrate tributarie	5.433.660,00	5.582.602,00	2,74	5.456.923,67	-2,25
Titolo 2	Trasferimenti	2.225.410,00	2.206.550,00	-0,85	1.696.170,67	-23,13
Titolo 3	Entrate extratributarie	5.297.458,00	5.859.818,00	10,62	5.624.725,51	-4,01
Titolo 4	Entrate da trasf. c/capitale	1.077.770,00	855.030,00	-20,67	617.619,33	-27,77
Titolo 5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	-100,00
Titolo 9	Entrate da servizi per conto terzi	5.403.000,00	5.573.000,00	3,15	2.814.569,82	-49,50
Avanzo di amministrazione - FPV		512.765,00	1.260.234,35	145,77		
Totale		20.949.763,00	22.337.234,35		16.210.009,00	

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo 1	Spese correnti	12.404.589,00	13.336.421,56	7,51	11.278.087,42	-15,43
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.390.535,00	1.676.173,79	20,54	914.871,74	-45,42
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	Rimborso prestiti	732.000,00	732.000,00	0,00	731.350,21	-0,09
Titolo 5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00		-100,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	5.403.000,00	5.573.000,00	3,15	2.814.569,82	-49,50
Disavanzo di amministrazione		19.639,00	19.639,00			
Totale		20.949.763,00	22.337.234,35		15.738.879,19	

La tabella sopra riportata evidenzia:

- in primo luogo il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestate.
- in secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive.

3) LE ENTRATE

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi tre anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale:

Descrizione		Anno 2014	%	Anno 2015	%	Anno 2016	%
Titolo I Entrate tributarie		5.351.918,84	46,79	5.350.281,56	45,13	5.456.923,67	42,71
Titolo II Entrate da trasferimenti		1.321.308,52	11,55	1.193.689,17	10,07	1.696.170,67	13,27
Titolo III Entrate extratributarie		4.765.451,25	41,66	5.312.565,86	44,81	5.624.725,51	44,02
Entrate correnti		11.438.678,61	100,00	11.856.536,59	100,00	12.777.819,85	100,00
Entrate da alienazioni, Titolo IV trasferimenti e riscossione crediti		693.905,60	100,00	1.001.853,26	100,00	617.619,33	100,00
Titolo VI Accensione prestiti		-		-		-	
Entrate in c/capitale		693.905,60	100,00	1.001.853,26	100,00	617.619,33	100,00
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	959.492,95		3.722.216,20		2.814.569,82	
TOTALE		13.092.077,16		16.580.606,05		16.210.009,00	
<i>Avanzo di amministrazione</i>							
TOTALE ENTRATE		13.092.077,16		16.580.606,05		16.210.009,00	

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extratributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni:

Autonomia finanziaria

	Anno 2014	%	Anno 2015	%	Anno 2016	%
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	10.117.370,09	88,45	10.662.847,42	89,93	11.081.649,18	86,73
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	1.321.308,52	11,55	1.193.689,17	10,07	1.696.170,67	13,27
ENTRATE CORRENTI	11.438.678,61	100,00	11.856.536,59	100,00	12.777.819,85	100,00

3.1) Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni definitive	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Totale accertamenti	Var. % Prev./Acc
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati					
Imposta Municipale Propria (IMU)	2.209.758,00		39.758,00	2.170.000,00	-1,80
I.C.I./IMU recupero evasione	350.000,00		371,25	349.628,75	-0,11
TASI	9.000,00	3.109,12		12.109,12	34,55
Addizionale ENEL	0,00			0,00	0,00
Addizionale IRPEF	534.000,00		0,00	534.000,00	0,00
Imposta sulla pubblicità	112.560,00		10.808,57	101.751,43	-9,60
Imposta di Soggiorno	182.000,00		651,00	181.349,00	-0,36
TARI	1.991.660,00			1.991.660,00	0,00
Imposta pubblicità recupero evasione	56.456,00		34.288,18	22.167,82	-60,73
Tassa rifiuti recupero evasione	40.000,00		40.000,00	0,00	-100,00
Altre imposte	14.000,00		2.909,97	11.090,03	-20,79
Totale tipologia 101	5.499.434,00	3.109,12	128.786,97	5.373.756,15	-2,29
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni centrali					
Fondo di solidarietà comunale	83.168,00		0,48	83.167,52	0,00
Totale tipologia 301	83.168,00	0,00	0,48	83.167,52	0,00
Totale entrate tributarie	5.582.602,00	3.109,12	128.787,45	5.456.923,67	- 2,29

Analizzando il trend storico della pressione tributaria si ottiene il seguente risultato:

		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	45,62%	46,79%	45,01%	42,71%
	Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	616,01	581,60	580,20

3.2) I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Variazioni in aumento</i>	<i>Variazioni in diminuzione</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev./Acc</i>
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	1.701.735,00		510.299,41	1.191.435,59	- 29,99
Trasferimenti correnti da Imprese	246.815,00		79,92	246.735,08	- 0,03
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo	258.000,00			258.000,00	-
<i>Totale trasferimenti</i>	2.206.550,00	-	510.379,33	1.696.170,67	- 23,13

Le minori entrate relative ai Contributi e trasferimenti correnti dalle Amministrazioni pubbliche riguardano principalmente i minori trasferimenti dalla Regione relativi alla gestione del Distretto 5 Sebino di cui il Comune di Iseo è capofila.

3.3) Le entrate extratributarie

La gestione relativa alle entrate tributarie ha registrato il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Variazioni in aumento</i>	<i>Variazioni in diminuzione</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev./Acc</i>
<i>Topologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	4.477.247,00		116.458,40	4.360.788,60	-2,60
<i>Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</i>	934.842,00		1.681,98	933.160,02	-0,18
<i>Tipologia 300 - Interessi attivi</i>	483,00		384,93	98,07	-79,70
<i>Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale</i>	16.023,00		0,83	16.022,17	-0,01
<i>Tipologia 500 - Rimborsi ed altre entrate correnti</i>	431.223,00		116.566,35	314.656,65	-27,03
<i>Totale entrate extratributarie</i>	5.859.818,00	-	235.092,49	5.624.725,51	-4,01

3.4) Le entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Variazioni in aumento</i>	<i>Variazioni in diminuzione</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev./Acc</i>
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	10.000,00			10.000,00	0%
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	263.030,00		125.549,47	137.480,53	0
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	582.000,00		111.861,20	470.138,80	-19%
<i>Totale entrate in conto capitale</i>	855.030,00	-	237.410,67	617.619,33	-28%

La variazione in diminuzione delle entrate relative all'alienazione dei beni patrimoniali è dovuta al fatto che i bandi relativi alla vendita dei beni immobili previsti nel piano delle alienazioni sono andati deserti.

I proventi degli oneri di urbanizzazione sono stati accertati per un importo pari a Euro 437.987,61, di cui Euro 11.487,61 (2,35%) applicati alle spese correnti.

A tale proposito si rileva il seguente andamento storico degli ultimi quattro anni:

	Anno 2013	%	Anno 2014	%	Anno 2015	%	Anno 2016	%
Oneri applicati alla parte corrente	-	0,00	200.000,00	51,928	330.000,00	50,7	11.487,61	2,35
Oneri destinati agli investimenti	343.079,88	100,00	185.148,60	48,072	320.895,63	49,3	476.500,00	97,65
<i>TOTALE ONERI DI URBANIZZAZIONE</i>	343.079,88	100	385.148,60	100	650.895,63	100	487.987,61	100

3.5) I mutui

La gestione delle entrate relative alle assunzioni di prestiti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Variazioni in aumento</i>	<i>Variazioni in diminuzione</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev./Acc</i>
Tipologia 300 - Assunzione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	0	0	0	0	0
<i>Totale entrate Titolo 6</i>	0	0	0	0	0

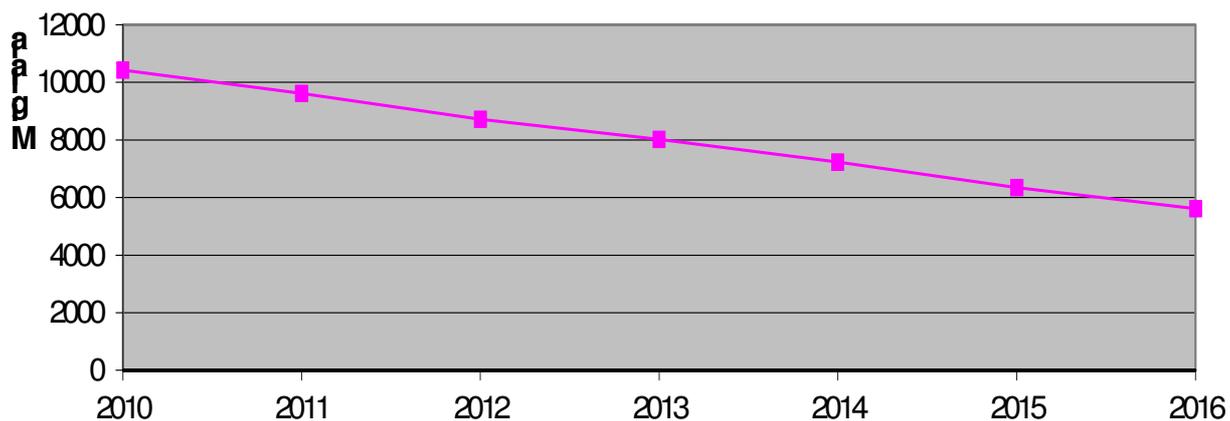
Nel corso dell'esercizio non sono stati assunti mutui.

Di seguito si riporta il trend storico rilevato negli ultimi quattro anni:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
ASSUNZIONE DI MUTUI	0	0	0	0
ALTRE FORME DI INDEBITAMENTO	0	0	0	0
TOTALE RICORSO ALL'INDEBITAMENTO	0	0	0	0

L'indebitamento dell'Ente negli ultimi 7 anni ha avuto la seguente evoluzione:

Descrizione	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito Mutui	10.424.127	9.621.574	8.728.409	8.022.014	7.231.406	6.347.840	5.616.490



4) LA GESTIONE DI CASSA

Il fondo di cassa finale dell'ente presenta una dotazione di €. 1.247.079,81 con il seguente andamento degli ultimi quattro anni:

Descrizione	2013	2014	2015	2016
Fondo cassa al 1° gennaio	2.478.327,40	1.291.325,95	841.620,30	986.013,72
Fondo cassa al 31 dicembre	1.291.325,95	841.620,30	986.013,72	1.247.079,81
Utilizzo massimo anticipazione di tesoreria	0	0	0	0
Utilizzo medio anticipazione di tesoreria	0	0	0	0
Giorni di utilizzo	0	0	0	0
Interessi passivi per anticipazione	0	0	0	0
Importo anticipazione di tesoreria non restituita al 31/12	0	0	0	0

L'ente ha determinato con riferimento alla data del 1° gennaio 2016, in attuazione del punto 10.5 del principio contabile allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, i fondi vincolati di cassa (riferimento determinazione n. 611 in data 31/12/2014). L'importo di tali fondi ammontava a €. 554.303,06.

L'ente nel 2016 non ha usufruito dell'anticipazione di tesoreria.

5) LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale:

Descrizione	Anno 2013	%	Anno 2014	%	Anno 2015	%	Anno 2016	%
Titolo I Spese correnti	11.898.461,43	79,45	10.761.356,43	82,28	10.602.834,80	68,99	11.278.087,42	71,57
Titolo II Spese in c/capitale	1.171.213,30	7,821	568.130,04	4,344	203.240,55	1,322	914.871,74	5,81
Titolo IV Spese per rimborso prestiti	752.237,01	5,023	790.608,91	6,045	820.794,21	5,341	731.350,21	4,641
Titolo V Spese per servizi per c/terzi	1.153.268,96	7,701	959.492,95	7,336	3.722.216,20	24,22	2.814.569,82	17,86
TOTALE	14.975.180,70	100	13.079.588,33	100	15.349.085,76	99,87	15.738.879,19	99,88
<i>Disavanzo di amministrazione</i>		0		0	19.639,00	0,128	19.639,00	0,12
TOTALE SPESE	14.975.180,70	100	13.079.588,33	100	15.368.724,76	100	15.758.518,19	100

5.1) Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

Macroaggregati	Anno 2015	Anno 2016
Redditi da lavoro dipendente	1.671.136,78	1.914.849,70
Imposte e tasse a carico dell'ente	124.391,68	139.479,23
Acquisto di beni e servizi	6.695.129,87	6.811.814,18
Trasferimenti correnti	1.380.670,22	1.541.848,44
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00
Fondi perequativi	0,00	0,00
Interessi passivi	344.668,53	303.082,11
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	7.582,41	27.073,88
Altre spese correnti	379.255,31	539.939,88
Totale	10.602.834,80	11.278.087,42

La differenza sul costo del personale è dovuta all'imputazione a Fondo Pluriennale Vincolato della quota del compenso incentivante 2015 reimputato sull'anno 2016.

Interessante è anche il trend storico dei seguenti indicatori:

- ❖ la rigidità della spesa corrente, che mette in evidenza quanta parte delle entrate correnti viene destinata al pagamento di spese rigide, cioè le spese destinate al pagamento del personale e delle quote di ammortamento dei mutui;
- ❖ la velocità di gestione delle spese correnti, che indica la capacità dell'ente di gestire in modo efficace e rapido le proprie spese.

Indicatori finanziari della spesa corrente

		<i>Anno 2013</i>	<i>Anno 2014</i>	<i>Anno 2015</i>	<i>Anno 2016</i>
<i>Rigidità spesa corrente</i>	$\frac{\text{Spese pers. + Quota amm. mutui}}{\text{Totale entrate Tit. I + II + III}} \times 100$	24,58%	26,79%	21,02%	19,47%
<i>Velocità gest. spesa corrente</i>	$\frac{\text{Pagamenti Tit. I competenza}}{\text{Impegni Tit. I competenza}} \times 100$	70,39%	64,72%	70,55%	77,89%

Dall'anno 2015 con la fatturazione elettronica sono stati ottimizzati i tempi di pagamento delle spese.

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

<i>Macroaggregati di spesa</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Economie</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Var. % Prev./Imp.</i>
Redditi da lavoro dipendente	1.982.604,13	67.754,43	1.914.849,70	-3,42
Imposte e tasse a carico dell'ente	149.145,68	9.666,45	139.479,23	-6,48
Acquisto di beni e servizi	7.281.313,93	469.499,75	6.811.814,18	-6,45
Trasferimenti correnti	1.952.481,00	410.632,56	1.541.848,44	-21,03
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	304.026,00	943,89	303.082,11	-0,31
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	62.000,00	34.926,12	27.073,88	-56,33
Altre spese correnti	1.604.850,82	1.064.910,94	539.939,88	-66,36
TOTALE	13.336.421,56	2.058.334,14	11.278.087,42	-15,43

5.1.2) Riepilogo spese correnti per funzioni ed interventi

MISSIONI	Macroaggregati								Incidenza %	
	Reeddi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto beni e servizi	Traferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive dell'entrata	Altre spese correnti		Totale
Servizi Istituzionali, generali e di gestione	904.196,43	72.448,51	752.541,28	-	65.735,64	-	27.073,88	527.902,93	2.349.898,67	20,84
Giustizia	-	-	-	-	21.411,35	-	-	-	21.411,35	0,19
Ordine pubblico e sicurezza	309.988,96	18.343,46	193.183,02	7.000,00	-	-	-	564,89	529.080,33	4,69
Istruzione e diritto allo studio	159.040,91	11.806,80	862.373,06	192.171,91	72.941,69	-	-	4.678,10	1.303.012,47	11,55
Tutela a valorizzazione dei beni e attività culturali	36.814,25	2.451,99	76.230,77	46.000,00	-	-	-	-	161.497,01	1,43
Politiche giovanili, sport e tempo libero	-	-	100.389,57	125.803,80	-	-	-	-	226.193,37	2,01
Turismo	-	-	264.913,09	185.765,84	8.498,32	-	-	-	459.177,25	4,07
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	82.180,28	4.793,90	-	-	-	-	-	-	86.974,18	0,77
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente	29.505,75	1.889,34	1.858.333,50	121.255,12	40.980,21	-	-	-	2.051.963,92	18,19
Trasporti e diritto alla mobilità	88.964,75	5.735,04	662.947,92	79.660,45	93.514,90	-	-	-	930.823,06	8,25
Soccorso civile	-	-	-	6.827,00	-	-	-	1.853,34	8.680,34	0,08
Diritti sociali, politiche sociali e della famiglia	130.250,90	3.621,94	685.273,56	772.217,58	-	-	-	4.940,62	1.596.304,60	14,15
Tutela della salute	-	-	4.503,70	1.300,00	-	-	-	-	5.803,70	0,05
Sviluppo economico e competitività	173.907,47	18.388,25	1.302.299,52	-	-	-	-	-	1.494.595,24	13,25
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	48.825,19	3.846,74	-	-	-	-	52.671,93	0,47
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00
Relazioni internazionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00
Fondi e accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00
Debito pubblico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00
Anticipazioni finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00
TOTALI	1.914.849,70	139.479,23	6.811.814,18	1.541.848,44	303.082,11	-	27.073,88	539.939,88	11.278.087,42	100,00
Incidenza %	16,98	1,24	60,40	13,67	2,69	0,00	0,24	4,79		

5.1.3) La spesa del personale

Il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è stato approvato/aggiornato con delibera di Giunta Comunale n. 63 in data 23/03/2015.

La dotazione organica del personale, approvata con delibera di Giunta Comunale n. 39, in data 16/02/2015, è la seguente:

Dotazione organica del personale al 01/01/2016

Categoria	Posti in organico	Posti occupati	Posti vacanti
A	6	5	1
B	23	16	7
C	25	23	0
D	11	7	4
TOTALE	62	51	11

Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2016 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2016 n. 51

Assunzioni a tempo indeterminato n. 0

Assunzioni a tempo determinato n. 2

Cessazioni n. 2

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/ 2016 n. 51

In dipendenti in servizio al 31/12/2016 risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

Area - Settore - Servizio					
	A	B	C	D	TOTALE
AREA TECNICA		1	5	1	7
AREA FINANZIARIA		1	5	0	6
AREA VIGILANZA			4	1	5
AREA ANAGRAFE		2	2		4
ALTRE AREE	5	12	7	5	29
TOTALE	5	16	23	7	51

Sul fronte della spesa nel corso dell'esercizio 2016 risultano spese per Euro 2.071.216,33,(di cui euro 199.771,47 per quote di salario accessorio ed altre spese di personale finanziate nell'anno in corso ed imputate all'esercizio successivo, F.P.V.)

La spesa del personale è così suddivisa tra le diverse aree di attività/settori/servizi comunali

Area, settore, servizio	Spesa per il personale	Incidenza %
AREA TECNICA	397.061,74	19,17
AREA FINANZIARIA	344.085,99	16,61
AREA VIGILANZA	291.095,66	14,05
ANAGRAFE	120.402,83	5,81
ALTRE AREE	718.798,64	34,70
SALARIO ACCESSORIO FINANZIATO NEL CORSO DELL'ANNO E IMPUTATO ALL'ANNO SUCCESSIVO CON F.P.V.	199.771,47	9,65
TOTALE	2.071.216,33	100

La gestione del personale negli ultimi quattro anni ha subito il seguente andamento:

	<i>Anno 2013</i>	<i>Anno 2014</i>	<i>Anno 2015</i>	<i>Anno 2016</i>
Dipendenti al 31/12	56	51	52	51
Spesa del personale	2.215.844	2.212.473	2.045.893	2.071.216
Costo medio dipendente	39.569	43.382	39.344	40.612
Numero di abitanti	9.311	9.202	9.178	9.171
Numero abitanti per dipendente	166	180	177	180
Costo del personale pro-capite	4,25	4,71	4,29	4,43

Rispetto dei limiti di spesa del personale

Si ricorda che dal 2014 il D.L. n. 90/2014 (conv. in legge n. 114/2014) ha modificato la disciplina vincolistica in materia di spese di personale, stabilendo:

- per gli enti soggetti a patto, che il tetto di riferimento è costituito dalla media del triennio 2011-2013;
- l'abrogazione del divieto, contenuto nell'art. 76, comma 7, del d.L. n. 78/2010, di procedere ad assunzioni di personale nel caso di superamento dell'incidenza del 50% della spesa di personale sulle spese correnti. Con riguardo a tale aspetto va segnalata la deliberazione n. 27/SEZAUT/2015 con cui la Corte dei conti – Sezione autonomie, ha ritenuto immediatamente cogenti le disposizioni contenute nell'art. 1, comma 557, lett. a) della legge n. 296/2006 che prevedono la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale sulle spese correnti;
- la modifica dei limiti del *turn-over*;
- la modifica dei limiti di spesa (dal 50% al 100% della spesa sostenuta nel 2009) per il personale a tempo determinato, limitatamente agli enti locali che rispettano i limiti di spesa previsti dai commi 557 e 562 della legge n. 296/2006.

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente:

- o ha rispettato

i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	Tetto di spesa enti soggetti a patto				Anno di riferimento
	2011	2012	2013	Media	2016
Spese intervento 01	1.969.958,19	1.915.061,33	1.914.069,88	1.933.029,80	1.706.246,09
Spese intervento 03	149.921,62	141.974,92	149.753,12	147.216,55	42.199,13
Irap intervento 07	119.200,10	117.481,75	118.410,00	118.363,95	103.768,14
Altre spese da specificare:					
elezioni		9.795,45	23.100,15	10.965,20	19.231,50
Istat e progetti			10.510,88	3.503,63	
Meno quote salario accessorio del personale dipendente ed altre spese di personale imputate nell'anno in corso derivanti da esercizi precedenti e finanziate con F.P.V.					- 0,00
Più quote salario accessorio del personale dipendente ed altre spese di personale finanziate nell'anno in corso e imputate all'esercizio successivo (F.P.V)					+ 199.771,47
Totale spese di personale (A)	2.239.079,91	2.184.313,45	2.215.844,03	2.213.079,13	2.071.216,33
(-) Componenti escluse (B)	- 548.614,06	- 521.538,73	- 556.896,45	- 542.349,75	- 539.281,41
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	1.690.465,85	1.662.774,72	1.658.947,58	1.670.729,38	1.531.934,92
Totale spesa corrente (D)	11.002.073,35	10.827.632,28	11.898.461,43	11.242.722,36	11.278.087,42
Incidenza spesa di personale su spesa corrente (A/D)	0,21	0,21	0,19	0,20	0,18

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, comma 28, del d.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente:

- ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	2009	LIMITE (100%)*	2016
TD, co.co.co., convenzioni	77.802,51	77.802,51	74.802,27
CFL, lavoro accessorio, ecc.			
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO	77.802,51		
MARGINE			3.000,24

* Solo se in regola con i limiti di spesa del personale. In caso contrario il limite scende al 50%

5.1.4) Spese Acquisti extra Consip (ex art.1, comma 4-5, Legge 191/2004)

Gli acquisti di beni e le forniture di servizi sono stati disposti, nel pieno rispetto della disciplina Consip.

Prima di procedere all'acquisto e all'affidamento del servizio si è proceduto a verificare l'esistenza di una convenzione Consip attiva.

Nei casi in cui, vi fosse la possibilità di utilizzare la suddetta convenzione, si è sempre fatto ricorso alla stessa.

5.1.5) Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L. 78/2010

Nell'esercizio 2016 la spesa effettivamente sostenuta è la seguente:

ND	Tipologia di spesa		Limite	Spesa sostenuta
1	Studi e incarichi di consulenza	Riduzione 84% Rendiconto 2009	1.587,20	0,00
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	Riduzione 80% Rendiconto 2009	5.114,40	4.639,41
3	Missioni	Riduzione 50% Rendiconto 2009	1.858,50	382,71
4	Formazione	Riduzione 50% Rendiconto 2009	1.527,50	3.031,00
6	Autovetture	Riduzione 70% Rendiconto 2011	4.980,79	4.825,00
7	Acquisto mobili e arredi	Riduzione 80% Media Rendiconto 2010-2011	2.060,10	0,00
	TOTALE		17.128,49	12.878,12

Si dà atto che complessivamente¹:

- i limiti sono stati rispettati

¹ Si rammenta che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 139 in data 04/06/2012, ha ribadito che i limiti previsti dall'articolo 6 del D.L. 78/2010 sono da intendersi come disposizioni di principio, rispettosi dell'autonomia di regioni ed enti locali solamente nella misura in cui stabiliscono un limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa (Corte Cost., sentenza n. 182/2011; n. 297/2009, ecc.).

5.1.6) Spese di Rappresentanza 2016

Il Decreto Legge n.138/2011 ha previsto, all'art.16, che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli enti locali siano elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto, da trasmettere alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e da pubblicare sul sito internet dell'ente.

Il Comune di Iseo ha provveduto a redigere il prospetto, ad allegarlo al Rendiconto dell'anno 2016 e a trasmetterlo alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
Rinfresco	Ospitalità delegazione Straniera	31,40
Cena	Cena Festival dei Laghi	279,50
Libri fotografici	Matrimoni Civili	160,00
Fiori	Compleanno Centenaria	40,00
Bandiere	Sostituzione bandiere	120,00
Rinfresco	Ospitalità delegazione Straniera	115,00
Necrologi	Decessi	99,31
Totale delle spese sostenute		845,21

5.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

<i>Funzioni</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Economie</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Var. % prev./imp.</i>
Servizi istituzionali, generali e di gestione	147.760,00	94.822,74	52.937,26	-64,17
Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
Ordine pubblico e sicurezza	34.000,00	34.000,00	0,00	-100,00
Istruzione e diritto allo studio	173.846,00	151.603,30	22.242,70	-87,21
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	194.090,00	2.684,60	191.405,40	-1,38
Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	25.000,00	22.500,00	2.500,00	-90,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente	503.675,00	139.515,26	364.159,74	-27,70
Trasporti e diritto alla mobilità	437.802,79	303.405,59	134.397,20	-69,30
Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	160.000,00	12.770,56	147.229,44	-7,98
Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.676.173,79	761.302,05	914.871,74	-45,42

<i>Missioni</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Incidenza %</i>
Servizi istituzionali, generali e di gestione	52.937,26	5,79
Giustizia	0,00	0,00
Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
Istruzione e diritto allo studio	22.242,70	2,43
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	191.405,40	20,92
Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00
Turismo	0,00	0,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.500,00	0,27
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente	364.159,74	39,80
Trasporti e diritto alla mobilità	134.397,20	14,69
Soccorso civile	0,00	0,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	147.229,44	16,09
Tutela della salute	0,00	0,00
Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00
Relazioni internazionali	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
TOTALE	914.871,74	100,00

Gli investimenti attivati riguardano le seguenti opere:

<i>Descrizione opera</i>	<i>Impegni</i>
Impianto audio / video Sala Consiliare	14.860,21
Interventi straordinari su edifici comunali	7.817,05
Acquisto attrezzature informatiche uffici	30.260,00
Interventi straordinari gestione calore scuola dell'infanzia	20.000,00
Acquisto arredi per le scuole	1.346,00
Messa in sicurezza edifici scolastici e palestre	896,70
Restauro e risanamento conservativo Castello Oldofredi	186.405,40
Fondo edifici del culto	5.000,00
Restituzione contributi di costruzione	2.500,00
Intervento reticolo idrico minore Via Roma	292.516,92
Interventi forestali a rilevanza ecologica	31.906,68
Manutenzione alvei e torrenti	29.907,82
Piano di caratterizzazione bonifica Via paolo VI	9.828,32
Riqualficazione e consolidamento sponde lungolago	57.000,19
Abbattimento barriere architettoniche	39.529,58
Riqualficazione e consolidamento edificio a destinazione socio assistenziale – ex scuola elementare Pilzone	50.000,00
Mutuo immobile Guerini	97.229,44
Riqualficazione pubblica illuminazione	23.396,43
Acquisto automezzi viabilità	13.212,68

e sono stati finanziati con

<i>Fonti di finanziamento</i>	<i>Importo</i>	<i>Incidenza % sul totale</i>
Alienazioni di beni e diritti patrimoniali	22.500,00	
Diritti di superficie	26.854,73	2,07
Proventi concessioni edilizie	324.969,19	25,09
Maggiorazione contributo costi costruzione	31.906,68	2,46
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Avanzo Economico		0,00
Fondo Pluriennale Vincolato	534.021,69	41,23
Avanzo di amministrazione	354.881,13	27,40
TOTALE MEZZI PROPRI	1.295.133,42	100
Mutui passivi	-	0,00
Prestiti obbligazionari	-	0,00
Altre forme di indebitamento	-	0,00
TOTALE INDEBITAMENTO	-	0,00
TOTALE	1.295.133,42	100,00

Con il riaccertamento ordinario sono stati reimputati all'anno 2017 impegni per spese in conto capitale per Euro 380.261,68.

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si evidenzia una *buona* capacità dell'ente di autofinanziare gli investimenti senza dover ricorrere all'indebitamento esterno.

Interessare è rilevare l'andamento storico degli ultimi quattro anni, mettendo a confronto gli investimenti attivati, nonché il residuo debito mutui alla fine di ogni esercizio.

	<i>Anno 2013</i>	<i>Anno 2014</i>	<i>Anno 2015</i>	<i>Anno 2016</i>
Impegni spese in c/ capitale	1.171.213,30	568.130,04	203.240,55	914.871,74
Ricorso all'indebitamento	-	-	-	-
Residuo debito mutui al 31/12	8.022.014,97	7.231.406,06	6.347.840,40	5.616.490,00

6) GESTIONE DEI RESIDUI

	<i>VALORE RESIDUI INIZIALI</i>	<i>VALORE RESIDUI (REVERSALI O MANDATI)</i>	<i>RESIDUI DA RIPORTARE</i>	<i>% SMALTIMENTO AL 31/12/2016</i>
Gestione residui attivi	4.916.513,02	2.412.308,33	2.173.440,97	56%
Gestione residui passivi	4.575.472,90	3.179.931,62	1.153.756,71	75%

7) I SERVIZI PUBBLICI

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale:

- con delibera n. 36 in data 29/02/2016 sono state approvate le tariffe e/o contribuzioni relative all'esercizio 2016 e determinati i tassi di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale con una percentuale di copertura media dei servizi pari al 59,67%.

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 56,54%, come si desume da seguente prospetto:

<i>Servizio</i>	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>	<i>Differenza</i>	<i>% Copertura</i>
Impianti sportivi	24.292,06	98.109,42	-73.817,36	24,76
Mense scolastiche	291.678,14	368.094,20	-76.416,06	79,24
Uso di locali per riunioni non istituzionali	724,19	20.130,08	-19.405,89	3,60
Altri (Trasporti scolastici)	21.614,30	111.968,71	-90.354,41	19,30
TOTALE	338.308,69	598.302,41	-259.993,72	56,54

8) LA GESTIONE ECONOMICA

Dall'anno 2016 l'Ente ha adottato il sistema contabile integrato al fine di garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico patrimoniale, come previsto dall'art.2 D.Lgs 118/2011.

La contabilità finanziaria rimane il sistema principale e fondamentale ai fini autorizzatori e per la rendicontazione dei risultati della gestione, la contabilità economico patrimoniale affianca la precedente in un sistema integrato ai fini conoscitivi

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali;

Dall'anno 2016 l'ente si è dotato di contabilità economica come da normativa e pertanto provvede alla compilazione del conto economico.

	Esercizio 2016
<i>A Componenti positivi della gestione</i>	12.315.441,24
<i>B Componenti negativi della gestione</i>	10.938.931,94
Differenza fra comp positivi e negativi della gestione	1.376.509,30
<i>C Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	- 286.961,87
<i>D Rettifiche di valore attività finanziarie</i>	-
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	- 88.765,15
Risultato prima delle imposte	1.000.782,28
<i>Imposte</i>	113.014,27
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	887.768,01

9) LA GESTIONE PATRIMONIALE

La Giunta Comunale, con atto n. 71 del 27/03/2017, ha approvato la conversione dello Stato patrimoniale al 01/01/2016 e la conseguente rideterminazione del patrimonio netto nel rispetto dei principi contabili contenuti nel D. Lgs.118/2011.

In particolare si segnala:

Immobilizzazioni immateriali

Costi capitalizzati: costi d'impianto e di ampliamento, costi di ricerca, sviluppo e pubblicità, immobilizzazioni in corso e acconti, altre immobilizzazioni immateriali, migliorie e spese incrementative su beni di terzi, usufrutto su azioni e quote acquisite a titolo oneroso, oneri accessori su finanziamenti, costi di software applicativo prodotto per uso interno non tutelato; si iscrivono nell'attivo applicando i criteri di iscrizione e valutazione, al costo di acquisto o produzione, ovvero quelli previsti dal documento n. 24 OIC, "Le immobilizzazioni immateriali".

Nel caso in cui l'amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi di cui si vale in locazione (ad es. manutenzione straordinaria su beni di terzi), tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua dell'immobile del terzo) e quello di durata residua dell'affitto.

Nel caso in cui le migliorie e le spese incrementative sono separabili dai beni di terzi di cui l'ente si avvale, (ossia possono avere una loro autonoma funzionalità), le migliorie sono iscritte tra le "Immobilizzazioni materiali" nella specifica categoria di appartenenza.

Nel caso in cui l'amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di privati (ad es. in locazione) di cui non si vale, l'operazione è contabilizzata con le modalità previste per i trasferimenti in c/capitale a privati.;

Diritti reali di godimento e rendite, perpetue o temporanee: nell'ipotesi in cui i diritti reali di godimento e rendite, perpetue o temporanee, sono acquisiti al patrimonio dell'ente a titolo oneroso, col sostenimento di un costo, il valore da iscrivere è pari al costo di acquisizione, aumentato dei costi accessori. I criteri per l'ammortamento e le eventuali svalutazioni straordinarie sono analoghi a quelli valevoli per gli immobili acquisiti a titolo di piena proprietà. Se, invece, i diritti menzionati sono acquisiti a titolo gratuito (ad es. per donazione), il valore da iscrivere è il valore normale determinato da un esperto esterno secondo le modalità indicate per i diritti di brevetto industriale.

Nei casi più semplici (ad es. valutazione di rendite o di usufrutto immobiliare), non è necessario far ricorso alla stima dell'esperto esterno.

I criteri per l'ammortamento e le eventuali svalutazioni straordinarie sono analoghi a quelli valevoli per gli immobili acquisiti a titolo di piena proprietà.

Immobilizzazioni in corso: le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione.

Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);

- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interne dell'immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili e indisponibili. Alla fine dell'esercizio, le immobilizzazioni materiali devono essere fisicamente esistenti presso l'amministrazione pubblica o essere assegnate ad altri soggetti sulla base di formali provvedimenti assunti dall'ente.

Le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento.

Gli enti che, all'entrata in vigore della contabilità economico patrimoniale armonizzata, applicavano altri coefficienti di ammortamento, adottano i coefficienti armonizzati a decorrere da tale data. Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare se il bene immobile risulta essere completamente ammortizzato il fondo di ammortamento sarà pari al valore dello stesso.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc) sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli.

Crediti e debiti: i crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I debiti funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento. I debiti sono esposti al loro valore nominale.

10) VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La Legge 208/2015, ha disposto il superamento del Patto di Stabilità sostituendolo con un meccanismo di pareggio di Bilancio ispirato alla Legge 243 del 2012, prevedendo un unico obiettivo costituito dall'equilibrio tra entrate e spese finali in termini di sola competenza.

La differenza tra tali entrate e spese deve risultare non negativa; tale saldo è considerato rappresentativo ai fini dell'indebitamento netto nazionale, in linea con gli equilibri di finanza pubblica richiesti dall'Unione Europea.

Il Comune di Iseo ha rispettato il vincolo negli equilibri imposti dalla normativa.

**MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 719
DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 28/12/2015, N. 208 (LEGGE DI STABILITA' 2016)
(migliaia di euro)**

SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA		Previsioni di competenza 2016	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni)
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (2)	(+)	324,00	324,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (2)	(+)	535,00	535,00
	(+)	0,00	0,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva perequativa	(+)	5.583,00	5.457,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	2.207,00	1.696,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	(-)	0,00	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	2.207,00	1.696,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	5.860,00	5.625,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	855,00	618,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)		14.505,00	13.396,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	13.336,00	11.278,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	(+)	-	302,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo (3)	(-)	627,00	
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	(-)	3,00	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	(-)	-	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(+)	-	-
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	12.706,00	11.580,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.676,00	915,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (2)	(+)	-	380,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo (3)	(-)	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	(-)	-	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	-	-
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016	(-)	-	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	1.676,00	1.295,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)		
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		14.382,00	12.875,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		982,00	1.380,00
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE COMPETENZA 2016		418,00	418,00
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (Q=O-P)		564,00	962,00

11) I PARAMETRI DI RICONTRIO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il DM 18 febbraio 2013 sono stati approvati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale degli comuni. Di seguito riportiamo la situazione dell'ente sulla base dei dati del rendiconto 2016:

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURAMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2013-2015
(DM 18 febbraio 2013, - art. 242 d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No

L'ente pertanto:

- Non risulta

in situazione di deficitarietà strutturale

12) ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

Il Comune di Iseo detiene partecipazioni nei seguenti organismi, come dal piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente approvato con deliberazione n. 46 del 14/03/2016:

Società Partecipate

Partita IVA	Codice Fiscale	Ragione/ denominazione sociale	Forma giuridica	Onere complessivo sul bilancio dell'Ente anno 2014	% partecipa zione	Attività svolta	Risultato d'esercizio 2012	Risultato d'esercizio 2013	Risultato d'esercizio 2014	Risultato d'esercizio 2015	Rappresentanti dell'Amministrazione
00552110983	00552110983	COGEME - SERVIZI PUBBLICI LOCALI SPA	Società S.p.a.	113.037,22	0,25	GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI	2.640.715,00	3.556.581,00	3.217.508,00	2.320.554,00	NESSUNO
00451610174	00451610174	SVILUPPO TURISTICO LAGO D'ISEO SPA - SASSABANEK SPA	Società S.p.a.	19.965,00	42,05	PROMOZIONE TURISTICA	1.731,00	-16.362,00	-262.601,00	10.623,00	NESSUNO
03076600174	98002670176	TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO S.R.L.	Società a Responsabilità Limitata	0,00	4,87%	SERVIZIO IDRICO	13.889,00	14.495,00	49.958,00	9.361,00	NESSUNO

Enti, Consorzi, Aziende

Partita IVA	Codice Fiscale	Ragione/denominazione sociale	Forma giuridica	Onere complessivo sul bilancio dell'Ente anno 2014	% partecipazione	Attività svolta	Risultato d'esercizio 2012	Risultato d'esercizio 2013	Risultato d'esercizio 2014	Risultato d'esercizio 2015	Rappresentanti dell'Amministrazione
95127830164	95127830164	AUTORITA' DI BACINO LACUALE DEI LAGHI D'ISEO ENDINE E MORO	Consorzio - Ente	128.500,00	16,5	GESTIONE ASSOCIATA LAGHI	UTILE	UTILE	UTILE	UTILE	MARA REGOSA VICE PRESIDENTE (SENZA COMPENSO)
02198450989	02198450989	CONSORZIO FORESTALE DEL SEBINO BRESCIANO - SEBINFOR	Consorzio - Azienda	12.787,46	10	GESTIONE PATRIMONIO FORESTALE	2.005,00	9.242,00	441,00	1.335,00	ENRICA ZUGNI RAPPRESENTANTE IN ASSEMBLEA (SENZA COMPENSO)
98135190175	98135190175	AUTORITA' D'AMBITO PROVINCIA DI BRESCIA	Consorzio - Ente	0	0,68	GESTIONE SISTEMA IDRICO	UTILE	UTILE	UTILE	UTILE	NESSUNO
98010480170	98010480170	ENTE GESTIONE RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO	Consorzio - Ente	25.226,66	37,92	GESTIONE AREA PROTETTA TORBIERE	UTILE	UTILE	UTILE	UTILE	MONICA NAPOLITANO MEMBRO NEL CONSIGLIO DI GESTIONE (SENZA COMPENSO)

12.1) Verifica debiti/crediti reciproci

Si riporta di seguito l'elenco degli enti, organismi e società partecipate in via diretta e indiretta dall'ente. In attuazione di quanto disposto dall'articolo 6, comma 4, del decreto legge n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012, sono stati verificati e certificati dai rispettivi organi di revisione i debiti/crediti reciproci, la cui nota informativa è allegata al rendiconto.

Denominazione	Debiti dell'ente verso l'organismo	Crediti dell'ente verso l'organismo	Discordanze	Motivazione
COGEME SPA	0,00	0,00	0,00	
AOB DUE SRL	16.400,00	0,00	240,62	Errata registrazione contabile in corso di sistemazione
SVILUPPO TURISTICO LAGO D'ISEO SPA	0,00	0,00	0,00	
TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO SRL	0,00	0,00	0,00	

13) DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2016 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

14) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

Garanzia	Beneficiario	Importo	Richiesta di escussione (SI/NO)
polizza fidejussoria n 68752200/15	Orsa Trismoka Società Cooperativa Sportiva	96.837,00	NO
polizza fidejussoria n. 5781770/10	Basket Iseo	16.668,00	NO

15) TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'Ente ha adottato misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Per l'anno 2016 sono stati elaborati e pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente: l'indicatore trimestrale e annuale di tempestività dei pagamenti, calcolati in base alle modalità definite dall'art.9 del DPCM 22 settembre 2014, che prevede l'elaborazione da parte di ciascuna amministrazione di un indicatore trimestrale, da pubblicare entro il trentesimo giorno dalla conclusione del trimestre, ed annuale da pubblicare entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento.

Tali indicatori di tempestività dei pagamenti sono stati calcolati come la somma, per ciascuna fattura ricevuta, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di emissione del mandato di pagamento ai fornitori, moltiplicata per l'importo dovuto e rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Ai fini del calcolo di tale indicatore rilevano tutti i giorni, compresi i festivi; sono esclusi soltanto i periodi in cui la somma era inesigibile (essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso).

INDICATORE TRIMESTRALE PER L'ANNO 2016

1 Trimestre 2016	38,60
2 Trimestre 2016	16,77
3 Trimestre 2016	16,76
4 Trimestre 2016	12,31

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti anno 2016	20,41
--	-------

16) PIANO TRIENNALE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI

Con delibera di Giunta Comunale n.26 del 29/02/2016, l'Ente ai sensi dell'art.2, comma 594 a 599, della Legge 244/07, ha adottato il Piano Triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, telefonia fissa e mobile, autovetture di servizio".

La relazione a consuntivo per l'anno 2016, relativa alla razionalizzazione è stata approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n.58 del 06/03/2017 ed è stata trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

17) VALUTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

La valutazione della programmazione è stata effettuata analizzando:

- lo stato di realizzazione dei programmi, che si evince dalla percentuale di scostamento tra la previsione di bilancio e l'impegno effettivo di spesa;
- il grado di ultimazione dei programmi che emerge dalla differenza tra l'impegno di spesa e il pagamento della relativa obbligazione;
- la valutazione complessiva degli obiettivi contenuti nel Piano Esecutivo di Gestione.

17.1) Stato di realizzazione dei programmi

Lo stato di realizzazione dei programmi rappresenta l'indicatore più semplice per valutare il grado di efficacia della programmazione attuata nel precedente esercizio e fornisce un'immediata immagine del volume di risorse attivate durante l'esercizio per finanziare progetti di spesa.

Lo stato di realizzazione è determinato come percentuale impegnata rispetto agli stanziamenti di spesa. Per esprimere un giudizio complessivo sulla realizzazione dei programmi, si sono disaggregate le due componenti elementari di ogni programma: la spesa corrente e la spesa in conto capitale in quanto qualsiasi valutazione non può prescindere dall'importanza di questi elementi per i seguenti motivi:

a) la realizzazione degli investimenti spesso dipende da fattori esterni, come possono essere i contributi in conto capitale concessi dalla Regione e dallo Stato, pertanto un basso grado di realizzazione degli stessi investimenti può dipendere dalla mancata concessione dei suddetti contributi. In sostanza, la bassa percentuale di realizzazione dei programmi che prevedono l'attuazione degli investimenti non è l'unico elemento da considerare per esprimere un giudizio sull'andamento della gestione delle opere pubbliche;

b) la realizzazione delle spese correnti, invece, dipende dalla capacità dell'Ente di individuare gli obiettivi di gestione e attivare rapidamente le procedure amministrative di acquisto dei fattori produttivi. Quindi, la percentuale di realizzazione della spesa corrente è un elemento sicuramente più rappresentativo del grado di efficacia dell'azione avviata.

Di seguito sono riportate le tabelle riepilogative dello stato di attuazione dei programmi suddivise fra spese correnti e spese in conto capitale.

Sintesi dello stato di realizzazione dei programmi

Spese correnti

<i>Missioni</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Economie</i>	<i>FPV</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Var. % prev./imp. FPV</i>
Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.866.725,89	253.871,21	262.956,01	2.349.898,67	-8,86
Giustizia	21.420,00	8,65		21.411,35	0,00
Ordine pubblico e sicurezza	563.348,93	30.976,60	3.292,00	529.080,33	-5,50
Istruzione e diritto allo studio	1.333.649,63	29.145,16	1.492,00	1.303.012,47	-2,19
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	172.235,39	5.738,38	5.000,00	161.497,01	-3,33
Politiche giovanili, sport e tempo libero	241.196,00	9.912,63	5.090,00	226.193,37	0,00
Turismo	461.360,00	2.182,75		459.177,25	0,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	140.407,08	43.482,90	9.950,00	86.974,18	-30,97
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.156.706,28	98.739,87	6.002,49	2.051.963,92	-4,58
Trasporti e diritto alla mobilità	958.297,00	26.497,94	976,00	930.823,06	-2,77
Soccorso civile	9.127,00	446,66		8.680,34	0,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.064.390,54	460.490,62	7.595,32	1.596.304,60	-22,31
Tutela della salute	6.727,70	924,00		5.803,70	0,00
Sviluppo economico e competitività	1.578.500,12	83.904,88		1.494.595,24	0,00
Politiche per il lavoro e la formazione	54.300,00	1.628,07		52.671,93	0,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e rurali	0,00	0,00		0,00	0,00
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00		0,00	0,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00		0,00	0,00
Relazioni internazionali	0,00	0,00		0,00	0,00
Fondi e accantonamenti	707.530,00	707.530,00		0,00	0,00
Anticipazioni finanziarie	500,00	500,00		0,00	0,00
TOTALE	13.336.421,56	1.755.980,32	302.353,82	11.278.087,42	-13,17

Spese in conto capitale

<i>Missioni</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Economie</i>	<i>FPV</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Var. % prev./imp. FPV</i>
Servizi istituzionali, generali e di gesti	147.760,00	94.822,74		52.937,26	-64,17
Giustizia	0,00	0,00		0,00	0,00
Ordine pubblico e sicurezza	34.000,00	44,55	33.955,45	0,00	-0,13
Istruzione e diritto allo studio	173.846,00	139.105,62	12.497,68	22.242,70	-80,02
Tutela e valorizzazione dei beni e attiv	194.090,00	1.122,10	1.562,50	191.405,40	-0,58
Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00		0,00	0,00
Turismo	0,00	0,00		0,00	0,00
Assetto del territorio ed edilizia abitati	25.000,00	22.500,00		2.500,00	-90,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territ	503.675,00	42.193,40	97.321,86	364.159,74	-8,38
Trasporti e diritto alla mobilità	437.802,79	68.481,40	234.924,19	134.397,20	-15,64
Soccorso civile	0,00	0,00		0,00	0,00
Diritti sociali, politiche sociali e famigli	160.000,00	12.770,56		147.229,44	-7,98
Tutela della salute	0,00	0,00		0,00	0,00
Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00		0,00	0,00
Politiche per il lavoro e la formazione	0,00	0,00		0,00	0,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e	0,00	0,00		0,00	0,00
Energia e diversificazione delle fonti e	0,00	0,00		0,00	0,00
Relazioni con le altre autonomie territ	0,00	0,00		0,00	0,00
Relazioni internazionali	0,00	0,00		0,00	0,00
Fondi e accantonamenti	0,00	0,00		0,00	0,00
TOTALE	1.676.173,79	381.040,37	380.261,68	914.871,74	-22,73

17.2) Grado di ultimazione dei programmi

Il grado di ultimazione dei programmi è determinato dal rapporto tra gli impegni di spesa assunti a carico di ogni programma e i corrispondenti pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

L'analisi del grado di ultimazione dei programmi è finalizzata a valutare il grado di efficienza nel riuscire a concludere il procedimento di spesa fino al completo pagamento dei debiti maturati ed è sicuramente un indicatore da considerare per valutare l'efficienza dell'organizzazione.

Ovviamente, anche in questo caso, è importante la distinzione tra le spese correnti e le spese in conto capitale, considerata la loro diversa destinazione e i differenti tempi di realizzazione.

Sintesi del grado di ultimazione dei programmi

Spese correnti

<i>Missioni</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Var. % pag/imp</i>
Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.349.898,67	2.106.979,31	89,66
Giustizia	21.411,35	21.411,35	100,00
Ordine pubblico e sicurezza	529.080,33	459.336,07	86,82
Istruzione e diritto allo studio	1.303.012,47	1.017.718,24	78,11
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	161.497,01	106.712,07	66,08
Politiche giovanili, sport e tempo libero	226.193,37	187.490,83	82,89
Turismo	459.177,25	294.048,26	64,04
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	86.974,18	86.974,18	100,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente	2.051.963,92	1.373.343,82	66,93
Trasporti e diritto alla mobilità	930.823,06	651.630,97	70,01
Soccorso civile	8.680,34	8.680,34	100,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.596.304,60	1.130.760,24	70,84
Tutela della salute	5.803,70	3.700,47	63,76
Sviluppo economico e competitività	1.494.595,24	1.283.879,74	85,90
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	52.671,93	51.428,72	97,64
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE	11.278.087,42	8.784.094,61	77,89

Spese in conto capitale

<i>Missioni</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Pagato</i>	<i>Var. % pag/imp</i>
Servizi istituzionali, generali e di gestione	52.937,26	25.002,10	47,23
Giustizia	0,00	0,00	0,00
Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
Istruzione e diritto allo studio	22.242,70	1.346,00	6,05
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	191.405,40	185.454,93	96,89
Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
Turismo	0,00	0,00	0,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.500,00	2.500,00	100,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambien	364.159,74	295.626,80	81,18
Trasporti e diritto alla mobilità	134.397,20	109.703,88	81,63
Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	147.229,44	147.229,44	100,00
Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE	914.871,74	766.863,15	83,82

17.3) Valutazione complessiva

Per quanto concerne il perseguimento degli obiettivi della gestione 2016, si rammenta che con il Peg 2016 sono stati assegnati obiettivi strategici e/o di sviluppo, in base allo stato di attuazione effettuato è risultata una media di realizzazione del 87,50%.

18) CONSIDERAZIONI FINALI

Dal 2015 è stata incrementata e potenziata l'attività di monitoraggio delle entrate proprie ed in particolare quelle relative al recupero dell'evasione tributaria attivando le procedure necessarie per l'individuazione dei soggetti debitori ed al recupero di quanto dovuto attraverso solleciti bonari, avvisi di accertamento, rateizzazioni e successivamente con iscrizione a ruolo per la riscossione coattiva.

Nel rendiconto 2016, ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio a fronte del rischio della mancata riscossione dei residui attivi mantenuti nel conto del bilancio, è stato accantonato il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità Euro 966.200,00.

Il monitoraggio dei flussi di cassa ha consentito il miglioramento dell'indice di tempestività dei pagamenti che a livello annuo si è attestato in 20 giorni. Nel corso del 2016 l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria.

L'Ente ha messo in atto tutte le misure possibili ai fini del mantenimento degli equilibri della struttura del Bilancio non facendo ricorso ad ulteriori indebitamenti dal 2010, riducendo l'importo di residuo debito Mutui da Euro 11.300.000,00 del 2009 a Euro 5.616.490 del 2016.

Con deliberazione di Giunta Comunale n.58 del 06/03/2017 è stata approvata la relazione conclusiva 2016 del piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di telefonia fissa e mobile, autovetture di servizio che nel complesso si può considerare raggiunta. La progressiva sostituzione di fotocopiatrici di proprietà con il noleggio Consip di fotocopiatrici multifunzione è quasi completata, sono stati dismessi i contratti di assistenza sulle fotocopiatrici di proprietà e i contratti di comodato gratuito generando un notevole risparmio (spesa dotazioni strumentali anno 2015 € 11.209,58 / spesa dotazioni strumentali 2016 € 9.526,71 con un risparmio medio del 15%, spesa per toner stampanti non di rete anno 2015 € 2.646,48 / spesa toner stampanti non di rete anno 2016 € 1.568,74 con un risparmio medio del 40%). Il graduale passaggio della gestione della telefonia fissa e mobile dalla convenzione Consip alla gestione Voip di Vodafone avviata nel corso del 2016 inciderà positivamente a livello annuale dal bilancio 2017 e successivi. Nel mese di dicembre 2016 è stato disdetto il contratto di noleggio relativo all'autovettura in uso alla Polizia Locale e si è aderito alla convenzione Consip per l'acquisto di due autovetture nuove destinate alle forze dell'ordine. A fine anno si è proceduto ad acquistare, sempre in convenzione Consip un nuovo mezzo da utilizzare per la raccolta delle monete dei parcometri in quanto quello in uso non era più funzionale a tale servizio.

La politica amministrativa è proseguita dunque anche per l'annualità 2016 nel tentativo di migliorare l'efficienza dei servizi e ridurre i costi di gestione, consolidando sempre più le azioni che l'attuale amministrazione ha intrapreso sin dal suo insediamento, nella convinzione che in questa fase storica, fatta di austerità, crisi e tagli dei trasferimenti, si renda necessario ottimizzare le risorse a disposizione senza tuttavia pregiudicare i servizi ai cittadini.

Si segnala infine che le presenti risultanze trovano piena corrispondenza con le indicazioni contenute nella relazione della Giunta sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 151, comma6, del TUEL, ed allegate al Rendiconto, cui si rinvia per una più completa e puntuale valutazione dell'azione condotta.

Iseo, 29 settembre 2017

Il Segretario Comunale
F.to Marinato dott.ssa Marina

Il Responsabile Area Finanziaria
F.to Delledonne rag. Raffaella